

Bif&st 2025, le anticipazioni della 16^a edizione: l'apertura con Le Assaggiatrici e una retrospettiv

La sedicesima edizione del **Bari International Film Festival**, diretta da Oscar Iarussi, è stata appena presentata a Bari. Fra gli ospiti ci saranno Nanni Moretti, a cui è dedicata una retrospettiva, e Silvio Soldini, che inaugura la manifestazione con *Le Assaggiatrici*. Per la sua sedicesima edizione, che si svolgerà dal 22 al 29 marzo a Bari, Il **Bari International Film Festival**, chiamato anche Bif&st, si rinnova. La manifestazione cinematografica pugliese, diretta fin dal principio da Felice Laudadio, quest'anno ha un nuovo maître du jeu: il giornalista e critico cinematografico Oscar Iarussi, designato per il triennio 2025-2027 dalla Giunta regionale della Puglia nell'ottobre scorso. Nella prima conferenza stampa di presentazione del festival, il nuovo direttore ha voluto sottolineare l'importanza del Bif&st e la sua natura tutt'altro che mondana: Il Bif&st non si svolge all'insegna di una malintesa mondanità, ma dell'incontro tra i cineasti e gli spettatori che da sempre ne affollano le proiezioni e le masterclass, in cerca non solo di generiche "scoperte" sullo schermo, bensì di uno scenario culturale di riferimento con il quale interagire. Con il tramonto delle forme politiche novecentesche, tra gli anni '70 e gli '80 i festival tutti - cinema, letteratura, filosofia, teatro - hanno preso il posto dei partiti, ovvero della loro socialità fatta di incontri, dibattiti, visioni collettive del mondo. Opportunità di conoscenza ed esercizi di realtà "dal vivo" che neppure la terribile ondata del Covid ha fermato: è un bisogno quasi struggente nell'era digitale, eppur vivo e fecondo, forse a Bari più che altrove. **Bifest 2025: Le Assaggiatrici** di Silvio Soldini è il film di apertura A inaugurare la sedicesima edizione del **Bari International Film Festival 2025**, è di Silvio Soldini. In uscita il 27 marzo con Vision Distribution, ci racconta una pagina della storia del secolo scorso tenuta nascosta per molto tempo e legata ad Adolf Hitler: quella di un gruppo di giovani tedesche costrette ad assaggiare il cibo che veniva cucinato per il Führer, ossessionato dal timore di morire per avvelenamento. Sceneggiato da Doriana Leoneff Lucio Ricca Cristina Comencini Giulia Calenda Ilaria Macchia e dallo stesso Soldini, il film è tratto dall'omonimo romanzo di Rossella Pastorino, che si sofferma sulla figura di Margot Wölk, l'unica tra le assaggiatrici di Hitler a sopravvivere alla fine della guerra. Il cast del film è composto da Elisa Schlott Max Riemelt Alma Hasun Emma Falck Olga Von Luckwald Berit Vander Kriemhild Hamann e Thea Rasche, e questa è la sinossi ufficiale: Autunno 1943. La giovane Rosa, in fuga da Berlino colpita dai bombardamenti, raggiunge un piccolo paese isolato vicino al confine orientale. Qui è dove vivono i suoceri e dove il marito, impegnato al fronte, le ha scritto di rifugiarsi in attesa del suo ritorno. Rosa scopre subito che il villaggio, apparentemente tranquillo, nasconde un segreto: all'interno della foresta con cui confina, Hitler ha il suo quartier generale, la Tana del Lupo. Il Führer vede nemici dappertutto, essere avvelenato è la sua ossessione. Una mattina all'alba Rosa viene prelevata, assieme ad altre giovani donne del villaggio, per assaggiare i cibi cucinati per lui. Divise tra la paura di morire e la fame, le assaggiatrici stringeranno tra loro alleanze, amicizie e patti segreti. Rosa, la berlinese, fatica a farsi accettare. Ma quando finalmente vince la diffidenza verso di lei, accade qualcosa che la farà sentire in colpa. Un ufficiale delle SS, contro ogni razionalità e a dispetto di sé stessa, risveglia in lei l'amore. O forse il semplice bisogno di sentirsi viva, nonostante tutto. **Retrospettiva Nanni Moretti** Per festeggiare i cinquant'anni di carriera di Nanni Moretti, il Bif&st 2025 presenterà una retrospettiva completa dedicata al celebre regista, la più ampia dopo quella organizzata dal Festival di Locarno del 2008. Realizzata in collaborazione con Sacher Film, si terrà al Kursaal Santalucia e culminerà un incontro con Nanni Moretti nella cornice del Teatro Petruzzelli. Le Sezioni del **Bari International Film Festival 2025** Meridiana La sedicesima edizione del Bif&st è orgogliosa di annunciare la nascita di Meridiana, sezione competitiva di opere provenienti dai paesi del mediterraneo. Le proiezioni si terranno al Kursaal Santalucia e a valutarle ci penserà una giuria internazionale composta da cineasti e studiosi provenienti dai paesi del Mediterraneo che assegnerà cinque riconoscimenti: miglior film, miglior regia, miglior attore, miglior attrice e miglior contributo tecnico. Presidente di giuria sarà Tahar Ben Jelloun, scrittore, poeta e saggista marocchino con cittadinanza francese tra le voci più autorevoli della letteratura internazionale. Concorso Italiano La selezione ufficiale del concorso dedicato al cinema italiano comprende lungometraggi, mediometraggi, film di finzione e documentari in anteprima italiana, senza distinzioni di genere o produzione, nel segno della creatività e dell'indipendenza. Rosso di sera Rosso di sera è una sezione non competitiva dedicata alle prestigiose anteprime serali e agli eventi con ospiti e premiati di prestigio. La scelta del titolo ha a che fare con il colore simbolo del Teatro Petruzzelli, che ospita i suoi film. Incontri di cinema Ogni





mattina, e anche durante il pomeriggio, sempre al Teatro Petruzzelli ci saranno degli incontri con alcuni grandi protagonisti del cinema italiano e internazionale, che dialogheranno con un critico cinematografico o uno studioso dopo la proiezione di un proprio film o di un titolo a cui sono legati. Doppio Testò Il Multicinema Galleria sarà teatro di proiezioni e incontri mattutini, con cineasti e scrittori per esplorare il rapporto tra letteratura e cinema. A condurli sarà la scrittrice Chiara Tagliaferri , che dialogherà, fra gli altri, con Giancarlo De Cataldo e Michele Placido